

Comune di Vetto

Provincia di Reggio Emilia



Verbale n. 35 del 31/03/2020.

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art.3 comma 3 D.Lgs 118/2011 come modificato dal Dlgs 126/2014.

Ricevuto in data 31/3/2020 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui".
Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2017 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto delle determinate (atti) di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento utilizzando il criterio della significatività finanziaria come da carte di lavoro allegate alla proposta di delibera pervenuta "residui attivi" e "residui passivi";

**1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2018 NON INCASSATI E NON PAGATI
ENTRO IL 31/12/2019**

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è al seguente:

	accertamenti 2019	riscossioni in conto competenza	accertamenti mantenuti nel 2019	accertamenti reimputati
titolo 1	1.864.280,77	1.316.324,44	547.956,33	
titolo 2	40.146,54	2.772,56	37.373,98	
titolo 3	263.258,61	225.691,82	37.566,79	
titolo 4	769.483,90	37.654,07	731.829,83	
titolo 5				
titolo 6				
titolo 7				
titolo 9	266.569,30	245.830,96	20.738,34	
TOTALI	3.203.739,12	1.828.273,85	1.375.465,27	0,00

	impegni 2019	pagamenti in conto competenza	impegni i mantenuti nel 2019	impegni reimputati
titolo 1	1.555.964,14	1.261.151,94	294.812,20	33.761,81
titolo 2	819.413,16	473.894,58	345.518,58	392.020,62
titolo 3				
titolo 4	130.098,78	130.098,78		
titolo 5				0
titolo 7	266.569,30	226.862,74	39.706,56	
TOTALI	2.772.045,38	2.092.008,04	680.037,34	425.782,43

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2019 e non riscossi risulta che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2018 ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2019 e non pagati al 31/12/2019 risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate.

2 - REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Dall'esame risulta che non sussistono accertamenti reimputati.

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Impegni reimputati (+)FPV	2020	2021	2022
Titolo 1	33.761,81	33.761,81		
Titolo 2	392.020,62	392.020,62		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	425.782,43	425.782,43	€ 0,00	€ 0,00

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2019

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 è pari a euro 425.782,43

La composizione del FPV 2018 spesa finale pari a euro 425.782,43 è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
75.871,53	76.414,05	457,48			33.761,81			
					392.020,62			
75.414,05	75.414,05	457,48	€ 0,00	€ 0,00	425.782,43	€ 0,00	€ 0,00	425.782,43

Il FPV finale spesa 2019 costituisce un'entrata del bilancio 2019;

FPV 2019 SPESA CORRENTE	33.761,81
FPV 2019 SPESA IN CONTO CAPITALE	392.020,62
TOTALE	425.782,43

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2019 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	26.334,60
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolare di parte corrente	7.427,21
Altro	
TOTALE FPV 2019 spesa corrente	33.761,81

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

4 - RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2019

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2019 risulta che:

	residui attivi iniziali 1,1, 2019	riscossioni	maggiori minori residui	residui finali al 31/12/2019
titolo 1	646.316,93	479.392,17		167.850,45
titolo 2	34.672,14	25.159,29		9.512,85
titolo 3	133.470,75	22.741,27		111.989,78
titolo 4	243.028,08	100.764,24		142.263,84
titolo 5				
titolo 6				
titolo 7				
titolo 9	18.552,14	13.247,14		5.305,00
TOTALI	1.076.040,04	641.304,11		436.921,92

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2019, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2018 e non pagati al 31/12/2018 risulta che:

	residui passivi iniziali 1,1, 2018	pagamenti	minori residui	residui finali al 31/12/2018
titolo 1	552.426,74	378.059,65	-112.877,50	61.489,59
titolo 2	112.322,96	83.005,61		29.317,35
titolo 3				
titolo 4				
titolo 5				
titolo 7	66.490,48	61.875,49		4.614,99
TOTALI	731.240,18	522.940,75	-112.877,50	95.421,93

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

5 - RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente non ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati in quanto non sussiste la fattispecie.

6 - VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1		15.076,25	14.680,30	20.323,79	69.978,01	47.792,10	167.850,45
Titolo 2					9.512,14	0,71	9.512,85
Titolo 3	1.026,99	4.193,02	3.103,20	7.070,24	69.577,99	27.018,34	111.989,78
Titolo 4	5.412,26		26.459,39			110.392,19	142.263,84
Titolo 5							
Titolo 6							
Titolo 7							
Titolo 9					1.669,50	3.635,5	5.305,00
Totale	6.439,25	19.269,27	44.242,89	27.394,0	150.737,64	188.838,84	436.921,92

7 - VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1		1.538,80	3.525,59	3.169,81	18.200,65	35.054,74	61.489,59
Titolo 2	27	0	723,89	3233,16	5.485,09	19848,21	29.317,35
Titolo 3							
Titolo 4							
Titolo 5							
Titolo 7	900	127,99	630	640	1430	887	4614,99
Totale	927,00	1.666,79	4.879,48	7.042,97	25.115,74	55.789,95	95.421,93

8 - ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Vetto, lì 31/03/20

Il revisore.
